

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I



GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 19 maggio 1973

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 6508

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

PROSPETTO DEI DATI INTEGRATIVI DI TARIFFA

per vari Comuni

della provincia di **TRENTO**

stabiliti ai sensi dell'articolo 64 del Regolamento per la formazione del N.C.E.U., approvato con D. P. R. 1° dicembre 1949, n. 1142, con la procedura prescritta dall'articolo 11 del R. D. L. 13 aprile 1939, n. 652, convertito nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con D. L. 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del Regolamento citato.

QUADRO GENERALE DELLE CATEGORIE PER GLI IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA

GRUPPO A

- A/1. - Abitazioni di tipo signorile.
- A/2. - Abitazioni di tipo civile.
- A/3. - Abitazioni di tipo economico.
- A/4. - Abitazioni di tipo popolare.
- A/5. - Abitazioni di tipo ultrapolare.
- A/6. - Abitazioni di tipo rurale.
- A/7. - Abitazioni in villini.
- A/8. - Abitazioni in ville.
- A/9. - Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici o storici.
- A/10. - Uffici e studi privati.
- A/11. - Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.

GRUPPO B

- B/1. - Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminar e caserme.
- B/2. - Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e non rientrano pertanto nell'art. 10 della legge).
- B/3. - Prigioni e riformatori.
- B/4. - Uffici pubblici.
- B/5. - Scuole, laboratori scientifici.
- B/6. - Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categoria A/9.
- B/7. - Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico dei culti.
- B/8. - Magazzini sotterranei per depositi di derrate.

GRUPPO C

- C/1. - Negozi e botteghe.
- C/2. - Magazzini e locali di deposito.
- C/3. - Laboratori per arti e mestieri.
- C/4. - Fabbricati e locali per esercizi sportivi (compresi quelli costruiti o adattati per tali speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/5. - Stabilimenti balneari e di acque curative (compresi quelli costruiti o adattati per tali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni, se non hanno fine di lucro e pertanto non rientrano nell'art. 10 della legge).
- C/6. - Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (quando non abbiano le caratteristiche per rientrare nell'art. 10 della legge).
- C/7. - Tettoie chiuse od aperte.

AVVERTENZA

Le tariffe delle categorie del gruppo A sono riferite al *vano utile*, quelle del gruppo B al *metro cubo* e quelle del gruppo C al *metro quadrato* (articoli da 45 a 52 del Regolamento citato).

Dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Trento**IL MINISTRO PER LE FINANZE**

Visto l'art. 64 del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, numero 1142, che prevede l'integrazione del quadro delle categorie e classi di un comune quando sia stata accertata l'esistenza di unità immobiliari aventi destinazione ordinaria o caratteristiche influenti sul reddito notevolmente difformi da quelle proprie delle categorie e classi prestabilite per il comune medesimo;

Considerato che tale circostanza si è verificata nei comuni di Ala, Andalo, Baselga di Pinè, Besenello, Bieno, Bleggio Superiore, Borgo, Bosentino, Breguzzo, Brez, Caderzone, Calliano, Campitello (deriva dal comune di Canazei), Carano, Carisolo, Carzano, Cavedago, Centa San Nicolò, Cles, Cloz, Condino, Darè, Dimaro, Fivè, Fiera di Primiero, Fornace, Frassilongo, Garniga, Grigno, Lavarone, Lomaso, Mezzana, Mezzolombardo, Molina di Ledro, Monclassico, Mori, Ospedaletto (deriva dal comune di Grigno), Palù, Panchià, Pannone, Peio, Pergine Valsugana, Ragoli (zona censuaria 2°), Riva, Romeno, Ronchi, Samone, Sant'Orsola, Spera, Spiazzo, Storo, Strembo, Strigno, Tenna, Terzolas, Torcegno, Trento (zona censuaria 2°), Vattaro, Vervò, Vezzano,

Vigo Rendena, Villa Agnedo, Volano e Zambana della provincia di Trento;

Visto che per l'integrazione dei quadri delle categorie e classi dei comuni suddetti e per la determinazione delle tariffe delle nuove categorie e classi istituite è stata regolarmente seguita la procedura prescritta dall'art. 11 del regio decreto-legge 13 aprile 1939, n. 652, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 1939, n. 1249, modificata con decreto legislativo 8 aprile 1948, n. 514, ratificato dalla legge 28 dicembre 1952, n. 4417 e dagli articoli 9 e seguenti, 32 e seguenti del regolamento per la formazione del nuovo catasto edilizio urbano approvato con decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1949, n. 1142;

Dispone:

La pubblicazione, ai sensi dell'art. 36 del regolamento suddetto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ad integrazione dei dati pubblicati nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 18 ottobre 1954 e n. 164 del 28 giugno 1972, dei prospetti contenenti i dati di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per le nuove categorie e classi istituite nei comuni sopra citati della provincia di Trento.

Roma, addì 12 gennaio 1973

Il Ministro: VALSECCHI

Provincia di TRENTO**Comune di ALA****Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	23	242 —
C/6	2*	—	—
	3	20	3,30
	4	19	3,90

Comune di ANDALO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/2	U	20	4,50

Comune di BASELGA DI PINÈ**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	3	25	146 —

Comune di BESENELLO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	25	132 —
	2	23	158 —
A/7	1	25	138 —
	2	23	165 —
C/6	1	22	2,50
	2	21	3 —
	3	20	3,60

Comune di BIENO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	U	20	3,10

Comune di BLEGGIO SUPERIORE**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	24	106 —
C/6	U	20	3,50

Comune di BORGO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/10	U	24	190 —

Comune di BOSENTINO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2*	25	122 —

Comune di BREGUZZO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	—	—
	3	26	103 —
	4	24	124 —
A/3	U	24	100 —
A/7	2*	—	—
	3	26	118 —

(*) La classe unica (u), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 18 ottobre 1954, diventa classe 1° mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

Comune di BREZ**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	U	20	3,30

Comune di CADERZONE**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	24	126 —

Comune di CALLIANO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	3	—	—
	4	—	—
	5	22	3 —
	6	21	3,60
	7	20	4,30

Comune di CAMPITELLO

(deriva dal comune di Canazei)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/11	U	24	124 —

Comune di CARANO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	U	23	3,40

Comune di CARISOLO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	24	126 —
	2	23	150 —
A/7	1	24	130 —
	2	23	156 —
C/6	U	20	5,40

Comune di CARZANO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	U	21	2,90

Comune di CAVEDAGO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	25	113 —
A/3	1	25	76 —
	2	23	91 —
A/7	U	22	125 —
C/2	U	20	5 —
C/6	U	20	4,40

Comune di CENTA SAN NICOLÒ**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	24	74 —
C/6	U	20	3 —

Comune di CLES**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	4	24	186 —

Comune di CLOZ**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	U	20	3,30

Comune di CONDINO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	24	146 —
A/3	U	23	100 —
A/7	U	24	160 —
A/10	U	24	150 —

Comune di DARE**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	U	19	4,50

Comune di DIMARO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	22	120 —
A/8	U	24	212 —
C/6	U	20	3,20

Comune di FIAVÈ**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	24	126 —
C/6	U	20	4,50

Comune di FIERA di PRIMIERO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
B/5	U	21	1 —

Comune di FORNACE**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	20	90 —
A/3	U	20	76 —
A/7	U	20	105 —
C/6	U	20	2 —

Comune di FRASSILONGO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	24	100 —
C/6	U	20	2,50

Comune di GARNICA**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	21	85 —
A/7	U	19	100 —
C/6	U	20	3 —

(*) La classe unica (u), pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 18 ottobre 1964, divenne classe 1*, mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

Comune di GRIGNO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	26	90 —
	2	24	108 —
C/6	U	21	2,40

Comune di LAVARONE**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/3	U	20	7,30
C/6	1	20	3 —
	2	—	—
	3	19	4,30
	4	19	5,10
	5	18	6,10
	6	18	7,30

Comune di LOMASO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	—	—
	3	24	154 —
	4	23	184 —
A/7	U	24	160 —
A/10	U	25	170 —
C/6	U	20	4,30

Comune di MEZZANA**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	24	110 —
A/7	U	24	116 —
C/3	U	20	4,80

Comune di MEZZOLOMBARDO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	U	21	391 —

Comune di MOLINA DI LEDRO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	25	118 —
	2	24	140 —
A/7	2*	25	150 —

Comune di MONCLASSICO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	26	98 —

Comune di MORI**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	5	23	170 —

Comune di OSPEDALETTO

(deriva dal comune di Grigno)

Zona censuaria unica

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	26	90 —
	2	24	108 —
A/7	1	26	100 —
	2	24	120 —
C/2	2*	20	2,80
C/6	U	21	2,90

Comune di PALÙ**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	21	90 —
C/6	U	20	3 —

Comune di PANCHIÀ**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	U	20	5 —

Comune di PANNONE**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/2	U	20	2,40

Comune di PEIO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	27	108 —
	3	25	128 —
C/1	5	21	8,70
	6	—	—
	7	20	12,40
	8	20	14,80

Comune di PERGINE VALSUGANA**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	3	21	2,50
	4	20	3 —
	5	19	3,60
	6	19	4,30

Comune di RAGOLI**Zona censuaria seconda**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	22	276 —

Comune di RIVA**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/10	1	21	270 —
	2	20	324 —

Comune di ROMENO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	25	104 —

Comune di RONCHI**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	24	100 —
B/4	U	22	1,40
C/6	U	20	3,60

Comune di SAMONE**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/6	U	20	3 —

Comune di SANT'ORSOLA**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	26	110 —
A/7	U	26	120 —
C/6	U	20	3 —

(*) La classe unica (U) pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 240 del 18 ottobre 1954 diventa classe 1* mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

Comune di SPERA**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	23	110 —
C/6	U	20	2,50

Comune di SPIAZZO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2*	—	—
	3	25	148 —
A/8	U	24	300 —
C/6	U	20	4,50

Comune di STORO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	2*	—	—
	3	26	132 —

Comune di STREMO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	24	126 —

Comune di STRIGNO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
C/2	U	20	4,50
C/3	U	19	5,90
C/6	U	21	2,90

Comune di TENNA**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	2*	—	—
	3	27	94 —
	4	25	112 —

Comune di TERZOLAS**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	U	24	254 —

Comune di TORCEGNO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/3	U	23	106 —
A/7	2*	24	168 —
C/6	U	19	3,60

Comune di TRENTO**Zona censuaria seconda**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	5	21	282 —
A/10	U	21	340 —

Comune di VATTARO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/11	U	24	60 —

Comune di VERVÒ**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	23	90 —
C/6	U	20	3,50

Comune di VEZZANO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	U	19	95 —
C/6	U	20	2,30

Comune di VIGO RENDENA**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/8	U	25	300 —

Comune di VILLA AGNEDO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/7	U	25	104 —
C/2	U	20	4,50
C/6	U	20	2,50

Comune di VOLANO**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	3	22	188 —
C/6	2*	20	3,90

Comune di ZAMBANA (1)**Zona censuaria unica**

Categoria	Classe	Percentuale complessiva di detrazione	Tariffa Lire
A/2	1	24	134 —
	2	22	160 —
A/3	1	25	110 —
	2	23	132 —
A/4	1	26	90 —
	2	25	108 —
B/1	U	22	1 —
B/4	U	21	1,10
B/5	U	22	1 —
C/1	1	18	12 —
	2	18	14,40
	3	17	17,20
C/2	U	19	6,70
C/3	U	19	8 —
C/4	U	21	2,40
C/6	1	19	4,20
	2	19	5 —
	3	18	6 —

(*) La classe unica (U) pubblicata per la suddetta categoria nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 18 ottobre 1954, diventa classe 1* mantenendo inalterati i relativi dati di tariffa.

(1) In sostituzione del quadro generale delle categorie pubblicato nel supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 18 ottobre 1954.

PREZZO L. 170